



ORDINANZA SINDACALE

N. 14 del 13-03-2020

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 relativa all'adozione di misure volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19.

IL SINDACO

visti

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31.01.2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge del 23.02.2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, convertito con modificazioni in Legge 5 Marzo n. 13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23.02.2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.02.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25.02.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 Marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 01.03.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 Marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio Nazionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 04.03.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 Marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio Nazionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 08.03.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 Marzo 2020, recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 sull'intero territorio Nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11.03.2020 recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 64 del 11.03.2020;
- Considerato l'evolversi della situazione edipemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
- Ritenuto in considerazione di quanto dinnanzi evidenziato, di adottare specifiche misure locali volte al contenimento dell'emergenza epidemilologica da COVID 19, con particolare riferimento alla sanificazione del territorio Comunale in particolare delle arterie stradali, marciapiedi, piazze Comunali etc;
- Richiamato l'art. 50 comma 5 del Dlgs. n. 267/2000;

ORDINA



per le motivazioni sopra esposte con decorrenza immediata, un intervento di sanificazione ambientale di tutto il territorio comunale nella giornata del 13.03.2020, dalle ore 18,00 fino alle ore 24,00, con invito alla cittadinanza a non lasciare all'esterno della propria abitazione cose e/o animali;

DISPONE

– che il presente provvedimento venga notificato ai sottoelencati soggetti:

- Al comando di Polizia Municipale di Isola delle Femmine;
- Al comando della Stazione dei Carabinieri di Isola delle Femmine;
- All'A.S.P. distretto di Carini;

INVITA

La presente ordinanza è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale e pubblicazione sul sito internet comunale ed è immediatamente eseguibile.

Contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso gerarchico al Prefetto di Palermo o in alternativa: entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia; entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Capo dello Stato.

IL SINDACO
Stefano Bologna